CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Originale
Ordinanza Sindacale

N. ***3*** *data* ***05/01/2022*** Classifica VI.9	Oggetto: DISPOSIZIONI E DIVIETI DA RISPETTARE NELLA ZONA INTERESSATA DALL'INCENDIO SVILUPPATOSI IN STABILIMENTO SITO IN VIA VAL TIBERINA 131.

IL SINDACO

VISTA la comunicazione prot. n. 115 del 5.1.2022, acquisita al protocollo generale con il n. 478 del 5.1.2022, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno ha segnalato l'inizio di un intervento di soccorso di rilievo conseguente all'incendio di un deposito rifiuti, di un capannone e mezzi annessi in Via Val Tiberina, 131, durante la notte scorsa;

PRESO ATTO della successiva nota prot. n. 792 del 5.1.2022 del Dipartimento di Prevenzione dell'ASUR Marche area vasta n. 5, con la quale si suggerisce, in via precauzionale, all'autorità sanitaria locale Sig. Sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto quanto segue:

- vietare il consumo di prodotti ortofrutticoli coltivati nell'area interessata dall'incendio e nel raggio di 2 Km da parte della popolazione;
- vietare nella suddetta area il pascolo agli animali da reddito e mantenere gli animali da cortile in stabulazione chiusa, evitando il razzolamento e provvedendo all'alimentazione con prodotti che non siano stati esposti nell'area suddetta;

PRESO ATTO altresì che le raccomandazioni contenute nella suddetta nota prot. n. 792/2022 dell'ASUR Marche e sopra riportate sono state formulate in considerazione delle attuali condizioni atmosferiche e che, qualora queste ultime dovessero variare, verranno suggerite dalla stessa Azienda Sanitaria eventuali e successive indicazioni in merito;

RITENUTO pertanto opportuno, a titolo precauzionale, disporre alla popolazione interessata i divieti sopra richiamati, fatte salve differenti successive raccomandazioni da parte della stessa ASUR e/o di altri Enti istituzionalmente competenti;

VISTO l'art. 50 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, che individua tra le competenze del Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, l'adozione delle ordinanze contingibili ed urgenti in relazione all'urgente necessità di interventi volti alla salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica in situazioni di emergenza quale quella sopra descritta;

RITENUTO pertanto necessario procedere, in via cautelare, sulla base dei fatti e delle circostanze dinanzi rilevati, all'adozione di apposito provvedimento sindacale contingibile ed urgente al fine di di tutelare la salute pubblica;

DISPONE
IN VIA CAUTELARE E PRECAUZIONALE

in relazione all'incendio propagatosi durante la notte scorsa in un deposito rifiuti ed annessi capannone e mezzi in Via Val Tiberina, 131,

- il divieto da parte della popolazione di consumo di prodotti ortofrutticoli coltivati nell'area interessata dall'incendio e nel raggio di 2 Km dalla stessa;
- il divieto nella suddetta area di pascolo agli animali da reddito;
- il mantenimento degli animali da cortile in stabulazione chiusa, evitando il razzolamento e provvedendo all'alimentazione con prodotti che non siano stati esposti nell'area suddetta;

DISPONE ALTRESI'

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE ATTO PRESSO:

- l'Albo pretorio ai sensi e nelle forme amministrative previste dalla Legge;
- la sua divulgazione:
- sul sito comunale home page www.comunesbt.it;
- a mezzo stampa locale;
- la comunicazione a:
  - UTG - PREFETTURA DI ASCOLI PICENO
  - COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE-PROTEZIONE CIVILE COMUNALE
  - POLIZIA DI STATO
  - COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso entro 60 giorni avanti il Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 2/7/2010. In via alternativa è proponibile, entro 120 giorni, il Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n.1199.

San Benedetto del Tronto, lì 05/01/2022

Responsabile del Procedimento:
Germano Polidori

Il Sindaco
Antonio Spazzafumo[1]

[1] Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa